



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 331

della Giunta comunale

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI - CAPO DELLO STATO - RICORSO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TRENTO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 14 LUGLIO 2023 N. 1223: SECONDA ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL P.U.P. RELATIVA ALL'AMBITO DI CONNESSIONE CORRIDOIO EST - DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 24.10.2023 N. 290 - REVOCA.

Il giorno 20.11.2023 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/356 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

atteso che la Giunta comunale con propria deliberazione 24 ottobre 2023 n. 290 decideva di promuovere ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso la deliberazione della Giunta provinciale di Trento 14 luglio 2023 n. 1223: seconda adozione del progetto di Variante al Piano Urbanistico Provinciale (P.U.P.) relativa all'ambito di connessione Corridoio est, affidando la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione comunale all'avv. Denise Chiogna dell'Avvocatura comunale;

visto che solo posteriormente all'assunzione della deliberazione comunale n. 290/2023 si è avuto cognizione che la Giunta provinciale, con deliberazione 20 ottobre 2023 n. 2050, ha approvato il progetto definitivo di Variante al Piano Urbanistico Provinciale relativa all'ambito di connessione Corridoio est e del relativo disegno di Legge concernente "Approvazione della variante al piano urbanistico provinciale relativa all'ambito di connessione Corridoio Est. Modificazioni della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5";

rilevato che, per le ragioni evidenziate nella relazione della Segreteria Generale di data 9 novembre 2023 integrata in data 15 novembre 2023 (sottratte al diritto di accesso ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 12.09.2017 n. 113, trattandosi di documenti relativi a liti potenziali o in atto, ed ai sensi dell'art. 32 bis, comma 2 L.p. 23/1992 che tutela la riservatezza, la vita privata, i dati giudiziari) non sarebbe più ammissibile, per carenza di interesse, la separata impugnazione della deliberazione di seconda adozione n. 1223/2023, oggi "superata" dall'approvazione definitiva n. 2050/2023, e quindi non più immediatamente lesiva e che con successivo provvedimento verrà valutata l'impugnazione della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2050/2023, quale atto definitivo e lesivo, insieme agli atti presupposti, tra i quali anche la deliberazione di seconda adozione n. 1223/2023;

ritenuto pertanto di revocare la decisione di promuovere il ricorso in argomento e conseguentemente di revocare all'avv. Denise Chiogna l'incarico affidatole con la richiamata deliberazione n. 290/2023, della rappresentanza e difesa del Comune di Trento avanti al Capo dello Stato;

atteso che, a seguito della suddetta revoca, può essere riportato in disponibilità l'importo di euro 8.000,00 accantonato al capitolo 785 "Fondo rischi per soccombenza", del Piano Esecutivo di Gestione 2023, allo scopo di fronteggiare le possibili spese di causa in caso di soccombenza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 5.2 lettera h) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in caso di contenzioso l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione quale quota destinata alla costituzione del fondo rischi per spese di soccombenza derivanti dalla sentenza definitiva;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera c) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di revocare la delibera in premessa, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di revocare la propria deliberazione 24 ottobre 2023 n. 290, recante la decisione di promuovere ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso la deliberazione della Giunta provinciale di Trento 14 luglio 2023 n. 1223: seconda adozione del progetto di Variante al Piano Urbanistico Provinciale (P.U.P.) relativa all'ambito di connessione Corridoio est, per i motivi esposti in narrativa;
2. di revocare all'avv. Denise Chiogna dell'Avvocatura comunale, l'incarico della rappresentanza e difesa giudiziale del Comune di Trento in tale controversia;
3. di riportare in disponibilità l'importo di euro 8.000,00, relativo all'eventuale soccombenza, che era stato accantonato al capitolo 785, “Fondo rischi per soccombenza”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI - CAPO DELLO STATO - RICORSO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TRENTO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 14 LUGLIO 2023 N. 1223: SECONDA ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL P.U.P. RELATIVA ALL'AMBITO DI CONNESSIONE CORRIDOIO EST - DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 24.10.2023 N. 290 - REVOCA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 20.11.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 356 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI - CAPO DELLO STATO - RICORSO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TRENTO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 14 LUGLIO 2023 N. 1223: SECONDA ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL P.U.P. RELATIVA ALL'AMBITO DI CONNESSIONE CORRIDOIO EST - DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 24.10.2023 N. 290 - REVOCA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 16 novembre 2023

Segreteria generale
La Segretaria Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 356 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI - CAPO DELLO STATO - RICORSO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TRENTO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 14 LUGLIO 2023 N. 1223: SECONDA ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL P.U.P. RELATIVA ALL'AMBITO DI CONNESSIONE CORRIDOIO EST - DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 24.10.2023 N. 290 - REVOCA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	W	2023	20031.10.00785	U.1.10.01.99 .999	1000			-8.000,00	"	127268 (11330851)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.11.2023